

ARTICOLO 10 Anticipata occupazione di zone demaniali

1. La domanda di anticipata occupazione, *ex art. 38 Cod. Nav.*²¹ – da presentarsi successivamente a quella prevista dall’articolo 5 del Regolamento sulla quale l’AdSP implementerà il relativo iter istruttorio teso al rilascio della chiesta concessione demaniale – dovrà essere prodotta mediante l’utilizzo del modello «D5» “*formato cartaceo*”, compilato in tutte le sue parti e corredata dalla documentazione indicata nell’Allegato n. 8.
2. La motivazione sottostante la domanda di anticipata occupazione (di cui al quadro AO/D5 del modello «D5» cit.) dovrà essere supportata da idonea documentazione che consenta all’Amministrazione di valutare le ragioni che giustifichino la richiesta medesima.
3. L’anticipata occupazione, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 38 Cod. Nav., 35²² e 9 Reg. Cod. Nav.²³, potrà essere chiesta per le tipologie concessorie con durata superiore al quadriennio o che prevedano la realizzazione di opere di difficile rimozione.
4. Sarà implementato, su detta documentata, domanda l’iter istruttorio con:
 - a) acquisizione delle valutazioni della Commissione interna permanente di cui al precedente articolo 4;
 - b) procedura di evidenza pubblica con le modalità ed i tempi previsti nel successivo articolo 18;
 - c) acquisizione del parere dell’Agenzia del Demanio, *ex art. 13 Reg. Cod. Nav.*²⁴, con riferimento alla “proprietà demaniale” relativamente alle opere classificate di difficile rimozione;
 - d) acquisizione dell’autorizzazione *ex art. 19 D.Lgs. 374 del 08.11.1990* da richiedersi direttamente da parte del Concessionario all’Agenzia delle Dogane - Circostrizione Doganale di Taranto;
 - e) verifica d’ufficio dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente che saranno comunicati dallo stesso attraverso la compilazione dei modelli B, C1 e C2 (allegati nn. 11, 12 e 13 del presente Regolamento) ove sono esplicitati i requisiti previsti dall’art. 80 (“Motivi di esclusione”) del D.Lgs. 50/2016 ritenuti dall’Amministrazione compatibili con la fattispecie delle concessioni demaniali marittime. In particolare l’AdSP procederà ad acquisire i sottoindicati certificati che

²¹ **COD. NAV. Art. 38 - Anticipata occupazione di zone demaniali.**

1. Qualora ne riconosca l’urgenza, l’autorità marittima può, su richiesta dell’interessato, consentire, previa cauzione, l’immediata occupazione e l’uso di beni del demanio marittimo, nonché l’esecuzione dei lavori all’uopo necessari, a rischio del richiedente, purché questo si obblighi ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell’atto di concessione.

2. Se la Concessione è negata, il richiedente deve demolire le opere eseguite e rimettere i beni nel pristino stato.

²² **REG. COD. NAV. Art. 35 - Anticipata occupazione di beni demaniali marittimi.**

L’anticipata occupazione di beni demaniali marittimi e l’esecuzione di lavori ai sensi dell’articolo 38 del codice sono consentite mediante atto, non soggetto ad approvazione, rilasciato nelle forme prescritte dall’articolo 9, previa autorizzazione dell’autorità cui compete l’approvazione dell’atto di concessione.

²³ **REG. COD. NAV. Art. 9 - Concessioni di durata superiore al quadriennio.**

1. Le concessioni di durata superiore al quadriennio o che importino impianti di difficile rimozione devono essere fatte per atto pubblico ricevuto da un ufficiale di porto a ciò destinato con decreto del capo del compartimento. In qualità di rappresentante dell’amministrazione concedente interviene il capo del compartimento. Per i compartimenti sedi di direzione marittima e quando si tratti di concessione di durata non superiore a quindici anni interviene l’ufficiale più elevato in grado dopo il capo del compartimento.

2. Gli atti di concessione di durata sino a quindici anni sono approvati con decreto del direttore marittimo; gli atti di concessione di durata superiore con decreto del ministro dei trasporti e della navigazione.

²⁴ **REG. COD. NAV. Art. 13 - Parere dell’intendenza di finanza.**

Il capo del compartimento richiede sulle domande relative a concessioni superiori al biennio o che importino impianti di difficile rimozione il parere della competente intendenza di finanza per quanto ha riguardo alla proprietà demaniale e alla misura del canone. Per le concessioni con licenza il parere è richiesto sulla misura del canone, se questa non sia stata fissata a norma del penultimo comma dell’articolo 16.

saranno valutati nel rispetto del cennato art. 80 nei limiti di compatibilità:

- certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - Durc per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;
 - certificato di ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi del comb. disp. artt. 3, co. 4 e 17, L. 68/99;
 - informazioni antimafia relativamente ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.); ciò per le concessioni demaniali marittime il cui valore sia superiore ad Euro 150.000,00 desunto dall'ammontare del canone complessivo per tutte le annualità previste;
 - certificato del casellario giudiziario;
- f) acquisizione del parere/delibera del Comitato di Gestione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, comma 3, lett. m) ed n) e 9, comma 3, lett. f) e g) della L. 84/94;
5. Si procederà, sugli esiti favorevoli dell'istruttoria, alla richiesta di pagamento del canone demaniale marittimo, della cauzione *ex* art. 17 Reg. Cod. Nav. (secondo le modalità indicate nel successivo articolo 24 del Regolamento) e di quant'altro necessario per il perfezionamento della anticipata occupazione.
 6. Sugli esiti favorevoli dell'iter procedimentale istruttorio ed eseguiti gli adempimenti da parte dell'aspirante concessionario, sarà rilasciata l'autorizzazione redatta in forma pubblica amministrativa per l'anticipata occupazione alle condizioni speciali stabilite dall'Amministrazione nell'atto medesimo.
 7. Detto titolo sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate nel rispetto della normativa vigente.